

CONGRESSI COMUNALI E DI CIRCOLO
REGOLAMENTO CONGRESSUALE METROPOLITANO 2017 APPROVATO IN DIREZIONE
METROPOLITANA IL 13 OTTOBRE 2017

**REGOLAMENTO PER I CONGRESSI DI CIRCOLO E COMUNALI
DEL PARTITO DEMOCRATICO COORDINAMENTO METROPOLITANO
DI VENEZIA**

In attuazione, per quanto compatibile, del regolamento della direzione regionale veneto e delle deliberazioni del dipartimento organizzazione nazionale per i Congressi Provinciali, comunali e di circolo

PREMESSA

Lo svolgimento del congresso del Coordinamento Metropolitano di Venezia non avrà luogo essendosi svolto il congresso straordinario nel 2016.

Sono chiamati a congresso gli organismi che hanno scadenza nell'autunno 2017 per aver svolto l'ultimo congresso in forma ordinaria nell'autunno 2013 e quelli che sono rimasti privi degli organi dirigenti eletti in congresso in forma ordinaria (pur se svolto dopo il 2013).

**TITOLO I
CONVOCAZIONE DEL CONGRESSO**

**Articolo 1
(Convocazione del Congresso)**

I congressi di Circolo dovranno tenersi nei giorni compresi tra il **10 novembre 2017 e il 26 novembre 2017**.

Le Unioni comunali e i circoli che hanno svolto un congresso in forma ordinaria (anche se in data straordinaria) dopo la tornata del 2013; possono rinnovare i propri organi dirigenti in questa tornata congressuale, se ciò è deciso dall'assemblea in carica con il voto della maggioranza assoluta dei componenti o dall'assemblea degli iscritti (per i circoli).

I circoli comunicano la data di svolgimento del proprio congresso alla Commissione metropolitana per il Congresso di cui all'articolo 2 del presente regolamento entro e non oltre 2 novembre 2017.

Nel caso ciò non avvenga le date sono stabilite dalla Commissione per il Congresso.

Nei Comuni dove sia costituita l'Unione comunale e si proceda al rinnovo del/la Segreteria e della rispettiva assemblea, **sono convocate le assemblee congressuali di tutti i circoli**, con il compito di eleggere il/la Segretario/a e i delegati per la formazione dell'assemblea comunale di competenza.

**Articolo 2
(Commissione metropolitana per il Congresso)**

La Direzione metropolitana elegge, sulla base del dispositivo regionale, la Commissione metropolitana per il Congresso, composta da 8 membri, che presiede all'organizzazione e al regolare svolgimento dei Congressi. La Commissione ha sede presso il PD Coordinamento metropolitano di Venezia, Piazzale Bainsizza,6 a Mestre-Venezia.

La Commissione metropolitana per il Congresso elegge al proprio interno il/la coordinatore/trice.

La Commissione certifica l'anagrafe degli iscritti dei Circoli chiamati a congresso.

La Commissione, nello svolgimento dei suoi lavori e nelle decisioni che assume, si ispira al principio della ricerca del più ampio consenso.

La Commissione ha il compito di garantire che il procedimento congressuale si svolga in modo democratico e che in tutte le iniziative e in tutti i momenti del dibattito sia assicurata piena parità di

diritti a tutti i candidati.

La Commissione assicura tramite i circoli che sia data massima e tempestiva comunicazione a tutti gli iscritti dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature ad ogni livello predisponendone la relativa modulistica.

Fornisce ad ogni Circolo il tabulato dell'Anagrafe dei propri iscritti su cui registrare la partecipazione al voto, le schede elettorali per l'elezione del/la Segretario/a comunale e di circolo e il modello di verbale sul quale registrare i risultati delle votazioni e le decisioni assunte durante le assemblee.

TITOLO II

PARTECIPAZIONE AL CONGRESSO E DEFINIZIONE DELLE ASSEMBLEE

Articolo 3

(Partecipazione al Congresso)

Nei congressi di Circolo e Comunali partecipano e hanno diritto di voto tutti gli iscritti 2016, a meno che non abbiano nel frattempo dichiarato, in modo verificabile, la fuoriuscita dal partito.

I nuovi iscritti 2017 registrati all'Anagrafe metropolitana entro il 25/09/2017.

Possono candidarsi per essere eletti negli organismi o farsi delegare alle assemblee tutti gli iscritti 2016 previo il rinnovo dell'iscrizione per l'anno 2017 all'atto dell'accettazione della candidatura.

Possono sottoscrivere le candidature e le liste ai vari livelli solo gli iscritti in regola con il tesseramento 2017.

Coloro che siano iscritti sia ad un circolo d'ambiente che ad un circolo territoriale, qualora non avessero comunicato su apposito modulo il circolo presso il quale esercitare "gli altri propri diritti" (vedi regolamento per l'iscrizione) esercitano le proprie prerogative congressuali esclusivamente nel circolo d'ambiente.

Articolo 4

(Composizione dell'Assemblea comunale di Venezia)

La Commissione per il Congresso provvede all'assegnazione del numero dei delegati all'Assemblea comunale di Venezia eleggibili dalle assemblee congressuali di Circolo:

- a) sulla base del numero della media degli iscritti 2015-2016 con i seguenti parametri:
 1. per i circoli territoriali di 1 delegato ogni 30 iscritti o frazioni pari o superiori a 15 iscritti;
 2. per i circoli d'ambiente in ragione di un delegato ogni 15 iscritti o frazioni pari o superiore a 8 iscritti.
- b) sulla base dei voti conseguiti dal PD alle elezioni politiche per la Camera dei Deputati del 2013 nell'ambito territoriale di competenza del circolo, con i seguenti parametri:
 2. 1 delegato ogni 700 voti o frazione pari o superiore a 350 voti.

A prescindere dai parametri ogni Circolo elegge almeno un delegato.

L'Assemblea comunale di Venezia è integrata dai seguenti delegati di diritto:

- I/le Parlamentari iscritti/e in un circolo del Comune di Venezia;
- I/le Consiglieri/e regionali iscritti/e in un circolo del Comune di Venezia; Il/la Sindaco/a
- Il/la Sindaco o il/la Vicesindaco/a del Comune di Venezia se iscritto al PD.
- Il Capogruppo PD in consiglio comunale .

Completano l'Assemblea comunale di Venezia i delegati previsti dal riequilibrio a norma dell'articolo 9 del presente regolamento.

Articolo 5

(Composizione dell'Assemblea comunale di Mira)

La Commissione per il Congresso provvede all'assegnazione del numero dei delegati all'Assemblea comunale di Mira eleggibili dalle assemblee congressuali di Circolo:

- a) sulla base del numero della media degli iscritti 2015-2016 con i seguenti parametri:
 1. 1 delegato ogni 20 iscritti o frazioni pari o superiori a 10 iscritti;
- b) sulla base dei voti conseguiti dal PD alle elezioni politiche per la Camera dei Deputati del 2013 nell'ambito territoriale di competenza del circolo, con i seguenti parametri:
 1. delegato ogni 300 voti o frazione pari o superiore a 150 voti.

L'Assemblea comunale di Mira è integrata dai seguenti delegati di diritto:

- I/le Parlamentari iscritti/e in un circolo del Comune di Mira;
- I/le Consiglieri/e regionali iscritti/e in un circolo del Comune di Mira;
- Il/la Sindaco/a o il/la Vicesindaco/a del Comune di Mira se iscritto al PD.
- Il/la Capogruppo PD in consiglio comunale .

Completano l'Assemblea comunale di Mira i delegati previsti dal riequilibrio a norma dell'articolo 9 del presente regolamento.

Articolo 6

(Composizione dell'Assemblea comunale di Chioggia)

La Commissione per il Congresso provvede all'assegnazione del numero dei delegati all'Assemblea comunale di Chioggia eleggibili dalle assemblee congressuali di Circolo:

- a) sulla base del numero della media degli iscritti 2015-2016 con i seguenti parametri:
 1. 1 delegato ogni 15 iscritti o frazioni pari e superiori a 8 iscritti;
- b) sulla base dei voti conseguiti dal PD alle elezioni politiche per la Camera dei Deputati del 2013 nell'ambito territoriale di competenza del circolo, con i seguenti parametri:
 1. 1 delegato ogni 300 voti o frazione pari o superiore a 150 voti.

L'Assemblea comunale di Chioggia è integrata dai seguenti componenti di diritto:

- I/le Parlamentari iscritti/e in un circolo del Comune di Chioggia;
- I/le Consiglieri/e regionali iscritti/e in un circolo del Comune di Chioggia;
- Il/la Sindaco/a o il/la Vicesindaco/a del Comune di Chioggia se iscritto al PD.
- Il/la Capogruppo PD in consiglio comunale .

Completano l'Assemblea comunale di Chioggia i delegati previsti dal riequilibrio a norma dell'articolo 9 del presente regolamento.

Articolo 7

(Composizione dell'Assemblea comunale di San Stino di Livenza)

La Commissione per il Congresso provvede all'assegnazione del numero dei delegati all'Assemblea comunale di San Stino di Livenza eleggibili dalle assemblee congressuali di Circolo

- a) sulla base del numero della media degli iscritti 2015-2016 con i seguenti parametri:
 1. 1 delegato ogni 10 iscritti o frazioni pari e superiori a 5 iscritti;
- b) sulla base dei voti conseguiti dal PD alle elezioni politiche per la Camera dei Deputati del 2013 nell'ambito territoriale di competenza del circolo, con i seguenti parametri:
 1. 1 delegato ogni 150 voti o frazione pari o superiore a 75 voti.

L'Assemblea comunale di San Stino di Livenza è integrata dai seguenti delegati di diritto:

- I/le Parlamentari iscritti/e in un circolo del Comune di San Stino di Livenza;
- I/le Consiglieri/e regionali iscritti/e in un circolo del Comune di San Stino di Livenza;
- Il/la Sindaco/a o il/la Vicesindaco/a del Comune di San Stino di Livenza se iscritto/a in un circolo del Comune di San Stino di Livenza.

Completano l'Assemblea comunale di San Stino di Livenza i delegati previsti dal riequilibrio a norma dell'articolo 9 del presente regolamento.

Articolo 8

(Composizione dell'Assemblea comunale di Campolongo Maggiore)

La Commissione per il Congresso provvede all'assegnazione del numero dei delegati all'Assemblea comunale di Campolongo Maggiore eleggibili dalle assemblee congressuali di Circolo:

- a) sulla base del numero della media degli iscritti 2015-2016 con i seguenti parametri:
 1. 1 delegato ogni 10 iscritti o frazioni pari e superiori a 5 iscritti;
- b) sulla base dei voti conseguiti dal PD alle elezioni politiche per la Camera dei Deputati del 2013 nell'ambito territoriale di competenza del circolo, con i seguenti parametri:
 1. 1 delegato ogni 150 voti o frazione pari o superiore a 75 voti.

L'Assemblea comunale di Campolongo Maggiore è integrata dai seguenti delegati di diritto:

- I/le Parlamentari iscritti/e in un circolo del Comune di Campolongo Maggiore;
- I/le Consiglieri/e regionali iscritti/e in un circolo del Comune di Campolongo Maggiore;
- Il/la Sindaco/a o il/la Vicesindaco/a del Comune di Campolongo Maggiore se iscritto/a in un circolo del Comune di Campolongo Maggiore.

Completano l'Assemblea comunale di Campolongo Maggiore i delegati previsti dal riequilibrio a norma dell'articolo 9 del presente regolamento.

TITOLO III

MODALITA' DELLE CANDIDATURE E DI SVOLGIMENTO DELLE ASSEMBLEE

Articolo 9

(Elezioni del/la Segretario/a e dell'Assemblea Comunale)

Le accettazioni di candidatura a Segretario/a comunale devono essere depositate entro e non oltre le ore 17.30 di giovedì 02/11/2017 presso la segreteria del PD Coordinamento Metropolitano di Venezia Piazzale Bainsizza,6 a Mestre (VE).

Insieme con l'accettazione della candidatura dovrà essere presentato il documento programmatico sottoscritto da un numero di iscritti compreso tra l'2% e il 3% con riferimento agli iscritti 2016 secondo il seguente schema:

Comunale di	Iscritti 2016	Firme comprese tra
Venezia	1.520	30 – 46
Mira	297	6 – 9
Chioggia	326	7 – 10
San Stino di Livenza	78	2
Campolongo Maggiore	49	1

Il/la Segretario/a comunale è eletto/a con il voto diretto degli iscritti durante le assemblee di Circolo. In ogni circolo il/la candidato/a Segretario/a comunale autorizza (anche attraverso un/a proprio/a delegato/a) una lista di candidati all'Assemblea comunale a lui/lei collegata che non può contenere un numero di candidati all'Assemblea comunale superiore a quello spettante a quel circolo più due.

Le liste devono essere formate, pena l'inammissibilità, nel rispetto dell'alternanza di genere. I candidati all'Assemblea comunale vengono eletti secondo l'ordine di posizione nella lista.

Il voto per il/la Segretario/a comunale si esprime tracciando un segno sul nome del/la candidato/a prescelto/a.

I delegati all'Assemblea comunale da eleggere in ogni circolo sono ripartiti tra i candidati attraverso il metodo proporzionale d'Hondt, fino a raggiungere il numero degli eligendi previsto in quel circolo. Terminati i Congressi di circolo, il riequilibrio proporzionale, al quale accedono i candidati che hanno raggiunto almeno il cinque per cento dei voti validi su base comunale, deve garantire la piena proporzionalità dei delegati eletti da ciascun/a candidato/a con il rispettivo numero di voti validi riportati.

Tale riequilibrio, svolto dalla Commissione metropolitana per il Congresso, avviene assumendo come riferimento il/la candidato/a che ha ottenuto lo scarto positivo più alto tra la percentuale di

delegati eletti nei circoli e la percentuale di voti validi riportati.

A tale candidato/a non viene attribuito nessun ulteriore delegato, mentre il numero di delegati degli altri candidati viene proporzionato a quello del primo, individuando i delegati da recuperare per ciascun/a candidato/a con il metodo dei resti più alti percentuali nei singoli circoli.

Il numero complessivo di delegati all'Assemblea comunale può essere perciò determinato solo al termine del riequilibrio, in modo da assicurare a ogni candidato/a, che abbia raggiunto almeno il cinque per cento dei voti validi, un numero di delegati direttamente proporzionale ai voti ottenuti.

È eletto/a Segretario/a comunale il/la candidato/a collegato/a alla maggioranza assoluta di delegati all'Assemblea comunale.

Qualora nessun/a candidato/a Segretario/a abbia conseguito la maggioranza assoluta dei delegati, l'Assemblea comunale elegge il/la Segretario/a comunale con un ballottaggio a scrutinio segreto, a cui accedono i due candidati collegati al maggior numero di delegati.

Articolo 10 (Elezione del/la Segretario/a e del Direttivo di Circolo)

Le candidature a Segretario/a di circolo e le liste di candidati al Direttivo di circolo si presentano alla Presidenza, non appena eletta, il giorno dell'apertura del Congresso di circolo e devono essere sottoscritte da almeno un terzo del numero previsto di componenti il direttivo di Circolo.

Il numero dei componenti massimi dei Direttivi dei circoli è definito dallo schema allegato al presente regolamento e tiene conto della media degli iscritti per gli anni 2015 e 2016 (Allegato A).

Il/la Segretario/a di circolo è eletto/a dall'Assemblea degli iscritti in collegamento a una lista di candidati al Direttivo di circolo.

Ogni candidato/a Segretario/a di Circolo autorizza il collegamento con una sola lista che non può contenere un numero di candidati al Direttivo superiore al numero massimo previsto di componenti dell'organismo.

Ogni lista deve essere formata, pena l'inammissibilità, nel rispetto dell'alternanza di genere. I candidati al Direttivo vengono eletti secondo l'ordine di posizione nella lista.

Il voto per il/la Segretario/a di circolo si esprime tracciando un segno sul nome del/la candidato/a prescelto/a.

I componenti del Direttivo sono ripartiti tra i candidati con il metodo proporzionale d'Hondt.

È eletto/a Segretario/a di circolo il/la candidato/a collegato/a alla maggioranza assoluta dei componenti del Direttivo.

Qualora nessun/a candidato/a Segretario/a abbia conseguito la maggioranza assoluta dei componenti del Direttivo, il Direttivo elegge il/la Segretario/a di circolo con un ballottaggio a scrutinio segreto, a cui accedono i due candidati collegati al maggior numero di componenti dell'organismo.

Articolo 11 (Modalità di convocazione delle Assemblee di Circolo)

La convocazione delle Assemblee di circolo deve essere spedita, a cura del direttivo uscente, a tutti gli iscritti al Circolo almeno 5 giorni prima dello svolgimento utilizzando il fac-simile di convocazione predisposto dalla Commissione metropolitana per il Congresso.

La convocazione dovrà comunque contenere: il luogo, il giorno e l'ora di inizio della riunione, il programma dei lavori e l'orario di apertura e di chiusura delle votazioni, che dovranno durare non meno di una e non più di tre ore consecutive da collocare in orario di norma dopo le ore 18.00 o nel fine settimana. Di norma le urne non possono essere aperte prima della fine della illustrazione delle candidature a segretario ai vari livelli; la Presidenza del Congresso può, sulla base di motivate esigenze, consentire singole e limitate espressioni di voto in orari precedenti a quelli programmati.

Articolo 12 (Modalità di svolgimento delle Assemblee di Circolo)

Le modalità e i tempi di svolgimento delle Assemblee di Circolo devono garantire la più ampia possibilità di intervento agli iscritti.

Le Assemblee di Circolo sono aperte alla partecipazione di elettori e simpatizzanti del Partito

Democratico.

In apertura dell'Assemblea di Circolo, su proposta del/la Segretario/a del Circolo, viene costituita e messa ai voti per l'approvazione una Presidenza, che ha il compito di assicurare il corretto svolgimento dei lavori e che garantisca la presenza di almeno un rappresentante per ciascuna candidatura a Segretario/a Comunale. Fa parte della Presidenza un/a componente della Commissione metropolitana o un/a delegato/a esterno/a alla stessa che è tenuto/a ad assistere alla riunione, con funzioni di garanzia circa il regolare svolgimento dei lavori. Una volta depositate le candidature a Segretario/a di circolo la Presidenza provvede al sorteggio per l'ordine di illustrazione delle stesse candidature.

Prima che siano aperte le operazioni di voto, vengono presentate distintamente le linee politico-organizzative collegate ai candidati a Segretario/a comunale (ove previsti) e di Circolo, assicurando a ciascuna di esse pari opportunità di esposizione, entro un tempo massimo di 10 minuti. Successivamente viene aperto il dibattito.

L'elezione degli organi Comunali e di Circolo avviene in ogni caso a scrutinio segreto. Lo spoglio è pubblico e viene svolto dalla Presidenza immediatamente dopo la conclusione delle operazioni di voto.

A conclusione delle operazioni di voto in ciascun Circolo viene redatto un verbale che viene immediatamente trasmesso alla Commissione Metropolitana per il congresso per le operazioni di calcolo di propria competenza. Il verbale contiene, ove previsti, anche i risultati delle votazioni per l'elezione del/la Segretario/a e del Direttivo di Circolo e del/la Segretario/a e dell'Assemblea comunale.

In chiusura del congresso di Circolo possono essere presentati e votati o.d.g. o mozioni da inviare all'apposita commissione prevista all'articolo 2 del presente regolamento.

Articolo 13

(Tempi e modalità di convocazione delle Assemblee comunali)

La convocazione delle assemblee comunali devono essere spedite, a cura del/la Segretario/a metropolitana, a tutti i delegati almeno 5 giorni prima dello svolgimento. La convocazione della prima Assemblea comunale dovrà svolgersi entro il 20/12/2017.

La convocazione dovrà comunque contenere: il luogo, il giorno e l'ora di inizio della riunione, il programma dei lavori e l'orario di apertura e di chiusura delle eventuali votazioni per il ballottaggio.

Articolo 14

(Proclamazione dei risultati e nomina dei/delle Segretari/e Comunali)

L'Assemblea comunale, nella riunione di insediamento, convocata e presieduta dal/la Segretario/a metropolitano/a, elegge, secondo le modalità previste dal presente regolamento: il/la Presidente dell'Assemblea comunale, il/la Segretario/a comunale (ne proclama l'elezione o procede al ballottaggio), la Direzione comunale (nelle forme stabilite dall'Assemblea stessa); il/la Tesoriere/a comunale. Le candidature a Presidente dell'Assemblea comunale vengono presentate al/la Segretario/a metropolitana all'apertura dei lavori sottoscritte da almeno il 20% dei delegati. Nel caso sia presentata un'unica candidatura si procede subito alla votazione per alzata di mano. Risulta eletto/a il/la candidato/a se ottiene almeno il 50% più uno dei voti validamente espressi. Nel caso di più candidature si procede alla votazione a scrutinio segreto. Risulta eletto/a il/la candidato/a che ottenga almeno il 50% più uno dei voti validamente espressi. Se nessun/a candidato/a raggiunge tale soglia si procede ad un turno di ballottaggio a scrutinio segreto tra i due candidati che abbiano avuto i maggiori consensi. Risulta eletto/a il/la candidato/a che ottenga il voto della maggioranza assoluta dei voti validamente espressi nel turno di ballottaggio. In caso di parità, si considera eletto/a il/la più giovane di età.

Il/la Presidente dell'Assemblea comunale proclama eletto/a alla carica di Segretario/a comunale il/la candidato/a che, sulla base delle comunicazioni della Commissione metropolitana, abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei seggi dell'Assemblea comunale.

Qualora nessun/a candidato/a abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei seggi, il Presidente

dell'Assemblea comunale indice, in quella stessa seduta, il ballottaggio a scrutinio segreto tra i due candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di componenti dell'Assemblea, esclusi i membri di diritto, e proclama eletto/a Segretario/a comunale il/la candidato/a che ha ricevuto il maggior numero di voti validamente espressi.

Articolo 15 (Elezioni dei tesoreri)

Il/la Tesoriere/a comunale viene eletto/a su proposta del/la Segretario/a comunale con le stesse modalità previste all'articolo 16 per il/la Presidente dell'Assemblea comunale. Il/la Tesoriere/a di circolo è eletto/a con il voto favorevole della maggioranza dei componenti i direttivi di circolo alla prima convocazione successiva all'elezione.

Articolo 16 (Norme di Garanzia)

La Direzione metropolitana del Partito, all'atto della costituzione della Commissione metropolitana, affida alla Commissione stessa la responsabilità di accesso e vigilanza sull'Anagrafe degli iscritti. Eventuali contestazioni riguardo alla convocazione e allo svolgimento delle Assemblee di Circolo devono essere rivolte alla Commissione metropolitana per il Congresso entro 24 ore dallo svolgimento dell'Assemblea che decide entro 48 ore dalla loro ricezione.

Le contestazioni debbono essere presentate per iscritto in modo quanto più possibile circostanziato, con la relativa documentazione allegata utile al fine di comprovare i contenuti e identificare il presentatore.

Articolo 17 (Norme finali)

Nel caso in cui il/la delegato/a ad ogni livello sia tenuto ai versamenti al partito, ai sensi del regolamento finanziario metropolitano e non risulti in regola, decade e non potrà essere eletto/a in alcun organismo dirigente.

E' facoltà della Commissione metropolitana per il Congresso emanare circolari esplicative riguardo l'applicazione del presente regolamento.

ALLEGATO " A " AL REGOLAMENTO PER IL
 CONGRESSO DEL
 COORDINAMENTO METROPOLITANO DI VENEZIA

(Criteri di ripartizione: da 0 a 40 iscritti, 10 componenti direttivo; da 41 a 80 iscritti, 20 componenti direttivo; da 81 in su, massimo 30 componenti direttivo)

CIRCOLI	MEDIA ISCRITTI	N. MASSIMO COMPONENTI DIRETTIVO
ANNONE	20	10
BOJON	40	10
BORBIAGO	61	20
BURANO	43	20
CAMPAGNA LUPIA	39	10
CAMPALTO	50	20
CAMPOLONGO	22	10
CAMPOGARA	44	20
CANNAREGIO	94	30
CAORLE	26	10
CARPENEDO BISSUOLA	146	30
CASTELLANA	53	20
CASTELLO	70	20
CAVALLINO	14	10
CAVARZERE	122	30
CEGGIA	41	20
CHIMICA	12	10
CHIOGGIA	132	30
CHIRIGNAGO GAZZERA	72	20
CINTO	16	10
CONA	3	10
CONCORDIA SAG.	62	20
DOGALETTO	32	10
DOLO	44	20
ERACLEA	45	20
FAVARO	72	20
FERRO DOP	46	20
FIESSO d'ARTICO	27	10
FINCANTIERI	0	0
FOSSALTA DI PIAVE	38	10
FOSSALTA DI PORTO	35	10
FOSSO'	20	10
GIUDECCA	24	10
GRUARO	9	10
JESOLO	100	30
LA SALUTE DI L.	32	10
LIDO E PELLESTRINA	52	20
MALCONTENTA	17	10
MARANO	19	10

MARCON	20	10
MARGHERA	108	30
MARTELLAGO	49	20
MEOLO	35	10
MESTRE CENTRO	130	30
MIRA PORTE	37	10
MIRA TAGLIO	33	10
MIRANO	121	30
MOBILITA' E TRASPORTI	224	30
MURANO	25	10
MUSILE	44	20
NOALE	28	10
NOVENTA	48	20
ORIANO	82	30
P.ZZA MERCATO	22	10
P.ZZA VECCHIA/GAMBARARE	23	10
PIANIGA	16	10
PIAVE	39	10
PORTOGRUARO	113	30
PRAMAGGIORE	24	10
QUARTO D'A.	18	10
S.M. DI SALA	34	10
S. MICHELE TAGLIAM.	21	10
S.STINO DI L.	52	20
SALZANO	76	20
SAN DONA'	156	30
SAN MARCO	36	10
SAN POLO	142	30
SCORZE'	68	20
SOTTOMARINA	143	30
SPINEA	91	30
STRA'	10	10
TEGLIO VENETO	12	10
TERRAGLIO	26	10
TESSERA	26	10
TORRE DI MOSTO	14	10
VERITAS	28	10
VIALE SAN MARCO	28	10
VIGONOVO	36	10